



Giunta Regionale della Campania

Ufficio del Datore di Lavoro

PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - C.I.G.: 522468499F

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<u>SEZIONE I</u> - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE	2
<u>SEZIONE II</u> - OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	3
<u>SEZIONE III</u> - PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	4
<u>SEZIONE IV</u> - IMPORTO DELL'APPALTO	5
<u>SEZIONE V</u> - CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA	5
<u>SEZIONE VI</u> - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
<u>SEZIONE VII</u> - SUBAPPALTO	6
<u>SEZIONE VIII</u> - AVVALIMENTO	6
<u>SEZIONE IX</u> - LEGALITA' NEGLI APPALTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
<u>SEZIONE X</u> - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	7
<u>SEZIONE XI</u> - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	7
<u>SEZIONE XII</u> - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE	8
<u>SEZIONE XIII</u> - PROCEDURA DI PREQUALIFICAZIONE	9
<u>SEZIONE XIV</u> - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA	10
<u>SEZIONE XV</u> - CLAUSOLA DI MANLEVA	11
<u>SEZIONE XVI</u> - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO	11
<u>SEZIONE XVII</u> - PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
<u>SEZIONE XVIII</u> - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA	12
<u>SEZIONE XIX</u> - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO - SPESE DI CONTRATTO	12
<u>SEZIONE XX</u> - ALTRE INFORMAZIONI	12

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Giunta Regionale della Campania	Indirizzo Via S. Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132

I.2) Ufficio competente

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Esposito	Telefono 081/7962550
Posta elettronica (e-mail) prevenzione.protezio@regione.campania.it	Telefax 081/7962549

I.3) Ufficio responsabile della gara

Denominazione Ufficio del Datore di Lavoro	Indirizzo via Santa Lucia n. 81
Località/Città/Provincia Napoli	C.A.P. 80132
Responsabile della procedura di gara Dott.ssa Gabriella Squillace	Telefono 081/7962473
Posta elettronica (e-mail) gabriella.squillace@regione.campania.it	Telefax 081/7962008

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi sezione V
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: vedi sezione XII

I.4) Provvedimenti di approvazione della procedura

- Decreto Dirigenziale dell'Ufficio del Datore di Lavoro;

I.5) Fonte di finanziamento:

Fondi del bilancio regionale.

I.6) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando è pubblicato, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 163/06:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.);
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - sul sito istituzionale della Stazione Appaltante: <http://www.regione.campania.it/>;
 - sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni (www.sitar-campania.it);
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.7) Termine di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le **ore 13,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.U.E.** esclusivamente al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania - Ufficio del Datore di Lavoro, via Santa Lucia n. 81 Napoli – Piano 1.

I.8) Riserve

- L'appalto non è riservato a categorie protette.

- L'esecuzione dell'appalto non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti

I.9) Canali di comunicazione

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, posta elettronica o p.e.c., ai recapiti indicati sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con almeno due giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, ai recapiti indicati dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

I.10) Facoltà riservate alla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

I.11) Glossario

- **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
- **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- **Regolamento Regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
- **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
- **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
- **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto o Capitolato prestazionale.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

"Procedura ristretta per l'affidamento delle attività di Sorveglianza Sanitaria e dei servizi complementari per il personale della Giunta Regionale della Campania".

C.I.G.: 522468499F.

II.2) DIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti.

II.3) OGGETTO e LUOGO DI ESECUZIONE

La gara ha ad oggetto l'affidamento dell'attività di sorveglianza sanitaria per il personale della Giunta Regionale della Campania, che comprende tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con riferimento alla sorveglianza sanitaria e all'attività del medico competente, ivi comprese le procedure vaccinali necessarie. Sono quindi comprese nell'appalto le attività di cui agli artt. 25 e 41 del Decreto Legislativo di cui sopra, le attività dei medici specialisti, nonché gli accertamenti complementari necessari al medico competente per la formulazione dei giudizi di idoneità e comunque tutte le attività analiticamente descritte nel Capitolato prestazionale.

Le attività derivanti dal presente appalto si svolgeranno nel territorio della Regione Campania.

II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale	85147000-1 Servizi sanitari nelle imprese
--------------------	---

II.5) DURATA DELL'APPALTO e TEMPI DI ESECUZIONE:

Il servizio avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare ulteriori servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 57, 5° comma lett. b), del D.Lgs.16 3/2006, e art 38 della legge regionale n.3 del 28/2/2007, per un importo massimo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila).

SEZIONE III – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

III.1) Procedura di gara

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge Regionale, dal Regolamento Regionale, dal presente disciplinare e dal Capitolato, che, in caso di contrasto, prevarranno nell'ordine indicato.

L'appalto verrà esperimento mediante procedura ristretta ai sensi degli art. 55 e 3, comma 38, del Codice.

III.2) Criterio di aggiudicazione

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 e all'art.44 della Legge Regionale della Campania n.3 del 28/02/2007, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

A. Offerta tecnica: punteggio max 70 (settanta) punti

B. Offerta economica: punteggio max 30 (trenta)punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

A. Offerta tecnica

Per la qualità del progetto verranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti, come di seguito specificato:

- curriculum dei medici competenti proposti quali titolari (fino a 18 punti);
- curriculum del personale paramedico proposto quale titolare (fino a 7 punti);
- certificazione di qualità dei servizi resi (5 punti);
- capacità organizzativa (fino a 40 punti).

Nel capitolato di gara è specificata l'articolazione delle singole voci per l'attribuzione dei punteggi.

B. Offerta economica

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off) *30$$

dove:

P: punteggio da attribuire (max 30 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

III.3) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa verrà effettuata ai sensi degli artt. da 86 a 89 del Codice, nonché dell'art. 121 del Regolamento.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dalla S.A. ai sensi dell'art. 81 comma 3 del Codice.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea o congrua.

SEZIONE IV – IMPORTO DELL'APPALTO

IV.1) Valore stimato dell'appalto (art. 29 del Codice)

Per tutte le attività oggetto del presente capitolato si stabilisce come prezzo a base d'asta l'importo di € **587.040,00** (euro *cinquecentottantasettemilaquaranta/00*) esente da I.V.A. ai sensi dell'art.10, n.18 del D.P.R. n. 633/72, come modificato, dall'articolo 14 della Legge n. 537 del 1993.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

Si precisa inoltre, che non sono previste spese per la sicurezza, in quanto non vi è la necessità di predisporre il D.U.V.R.I., ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

SEZIONE V – CONSULTAZIONE DOCUMENTI DI GARA

V.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono costituiti, oltre che dal presente Disciplinare di gara, dai seguenti atti:

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – Capitolato Speciale d'Appalto;
- Modello A – Richiesta di invito alla gara e dati identificativi dell'impresa;
- Modello B – Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente;
- Modello C – Dichiarazione di adesione al Protocollo di Legalità;

V.2) Consultazione e acquisizione

I documenti che sono alla base dell'appalto possono essere consultati e scaricati dal sito istituzionale della S.A nonché dal Bollettino Ufficiale della Regione Campania di cui alla sez. I.6 quali allegati al Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura.

SEZIONE VI - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

VI.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei requisiti di cui al punto successivo della presente sezione, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del Codice.

Ai sensi dell'art. 36 del Codice è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 47 del Codice ed alle condizioni di cui al DPR 34/2000 e ss.mm.ii..

VI.2) Requisiti di partecipazione alla gara:

Requisiti di carattere generale:

- a. Assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del Codice, dalla Legge Regionale, dal presente disciplinare e dalla normativa speciale in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b. Iscrizione alla C.C.I.A.A. da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, con oggetto sociale l'esercizio di attività attinenti a quelle oggetto di affidamento del presente appalto;

Capacità economico-finanziaria:

- c. Aver realizzato, nel triennio 2010-2012, un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base di gara; in caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% del presente requisito dovrà essere dimostrato dalla capogruppo. Il predetto requisito si rende necessario in considerazione della complessità del servizio da rendere, che riguarderà oltre 3000 addetti allocati in più sedi nel territorio regionale, nonché della specificità dell'appalto, che richiede le prestazioni di più medici competenti da rendere in poliambulatori distribuiti sul territorio regionale.

Capacità tecnico-professionale:

- d. Aver svolto, nel triennio 2010-2012, servizi afferenti lo svolgimento dell'attività di Sorveglianza Sanitaria per un importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara;

SEZIONE VII – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo è regolato dalle disposizioni di cui agli artt. 118 del Codice e 170 del Regolamento.

SEZIONE VIII - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente avvalente deve allegare, a pena di esclusione:

- a. una propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del Codice, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso l'impresa avvalente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d., l'impresa avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del Codice.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la S.A. escluderà l'impresa avvalente, escuterà la garanzia e trasmetterà gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del Codice.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e di quelli previsti dall'art. 118 del Codice.

SEZIONE IX - LEGALITA' NEGLI APPALTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la stessa S. A. in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell' 8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura. In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausola 7) e 8) del citato Protocollo.

A tal fine, le imprese concorrenti dovranno trasmettere, unitamente agli altri documenti previsti nella successiva Sezione XI, la "dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità" redatta in conformità al "Modello C" allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

SEZIONE X - MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, mediante consegna a mano diretta o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.U.E.** al seguente indirizzo: Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, Via Santa Lucia n° 81 – 80132 Napoli, un plico sigillato con ceralacca, nastro adesivo o mezzi analoghi e controfirmato sul lembo di chiusura. Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e la partita IVA e la seguente dicitura **"RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA"**.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Il plico dovrà contenere al suo interno la documentazione indicata nella Sezione XI che segue.

SEZIONE XI - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 74, comma 2 lett. a) del D.P.R. 445/2000, come novellato dall'articolo 15, comma 1, della legge n. 183 del 2011, **i concorrenti non dovranno produrre (e la Stazione Appaltante non potrà accettare) certificati o atti di notorietà ma unicamente dichiarazioni sostitutive degli stessi.**

Il plico dovrà contenere:

- 1) **RICHIESTA DI INVITO ALLA GARA E DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA** con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di essere invitato a partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla Stazione Appaltante secondo il **"Modello A"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate. La domanda, sottoscritta nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, contiene, altresì, l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (certificata e non) ed il numero di fax, con l'espressa autorizzazione ad utilizzare tale ultimo mezzo per le comunicazioni previste dall'articolo 79 del Codice;
- 2) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste nel **"Modello B"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
Le dichiarazioni di cui ai punti **b., c. ed n.** del **"Modello B"** **devono essere rese, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:** titolare (che la rende nell'istanza medesima) e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
La dichiarazione di cui al punto **c.** del **"Modello B"** deve essere, altresì, resa **anche dai predetti soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. A tutte le dichiarazioni andrà allegato documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
- 3) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste nel **"Modello C"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- 4) **ELENCO DEI SERVIZI** afferenti lo svolgimento dell'attività di Sorveglianza Sanitaria svolti, ed eseguiti con buon esito, nel triennio 2010-2012. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo e della data di inizio e fine del rapporto.
- 5) nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 Codice:
la **DOCUMENTAZIONE** e le **DICHIARAZIONI** previste dalla Sezione VIII del presente Bando.
- 6) nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito:
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata;
ovvero
l'**ATTO COSTITUTIVO** del consorzio o GEIE in originale ovvero in copia autentica ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

SEZIONE XII - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE

Salvo quanto previsto dal comma successivo, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del Codice. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dei servizi complessivi, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti; si applicano, in tal caso, le disposizioni del comma 1, lettera m-quater) dell'articolo 38 del Codice.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n. 5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per quanto riguarda i requisiti:

- i requisiti di cui alla Sezione VI.2 lettere a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
- il requisito di cui alla Sezione VI.2 lettera c) può essere assolto cumulativamente con il contributo delle imprese raggruppate ma l'impresa mandataria-capogruppo dovrà possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 60%;

Per quanto riguarda la richiesta d'invito:

- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 25 della Legge Regionale;
- in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 25 della Legge Regionale;
- dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate che raggruppande);
- (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

Per quanto riguarda la restante documentazione di cui alla Sezione XI, i documenti di cui ai punti 2), 3) 4) e 5) dovranno essere prodotti da ciascun concorrente.

SEZIONE XIII – PROCEDURA DI PREQUALIFICAZIONE

L'esame delle richieste di partecipazione alla gara sarà eseguito dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

La Stazione Appaltante successivamente procederà a:

- verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- verificare l'integrità del plico e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- verificare la regolarità e completezza della documentazione e, in caso contrario, a escludere il concorrente dalla gara;
- invitare, se necessario, i candidati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del Codice;
- formare l'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti.

A seguito della verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata dalle Ditte interessate l'Amministrazione, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio del Datore del Lavoro, provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi a presentare offerta.

I partecipanti che avranno superato la fase di prequalificazione saranno invitati a presentare l'offerta con una comunicazione contenente tutte le indicazioni necessarie per formulare l'offerta tecnico-economica nonché le modalità ed il termine entro cui la stessa dovrà pervenire.

SEZIONE XIV – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte pervenute sarà effettuata dalla Commissione nominata dall'Ufficio del Datore di Lavoro.

Prima di procedere alla trasmissione alla Commissione di gara dei plichi sigillati contenenti le offerte l'Ufficio del Datore di Lavoro, procederà, in seduta pubblica, a sorteggiare un numero di offerenti pari al 10/% delle offerte presentate. L'Amministrazione inviterà i concorrenti sorteggiati a produrre, entro gg.10 dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (previsti alle lettere c. e d. della Sezione VI.2 del presente disciplinare). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'inizio delle operazioni di gara sarà comunicato alle ditte offerenti con uno dei mezzi previsti alla Sezione I.9 del presente disciplinare. Il Presidente della Commissione di gara disporrà, in seduta pubblica, l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione contenuta nel plico relativo all'OFFERTA TECNICA.

Rimane nella facoltà discrezionale della Commissione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti e precisazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, nel rispetto del principio della par condicio tra i partecipanti.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta Tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione in seduta pubblica, da indirsi con le modalità di cui sopra, comunicherà ai concorrenti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e aprirà il plico contenente l'OFFERTA ECONOMICA. Procederà poi, in successive sedute riservate, alla formulazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

Successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio la Commissione trasmetterà le proprie valutazioni al Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'aggiudicazione definitiva ed al successivo affidamento del servizio.

Prima dell'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario e la Ditta classificata al secondo posto della graduatoria a produrre, entro un termine assegnato, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (lettere c. e d. della Sezione VI.2 del presente disciplinare). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'Ufficio del Datore di Lavoro, prima della stipula del contratto, provvederà ad acquisire, con le modalità previste dall'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

1. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione attestante che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. certificato dell'organo competente da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali(D.U.R.C.)
3. certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato sarà acquisito:
 - a) imprese individuali:
per il titolare e per il direttore tecnico (se questi è una persona diversa dal titolare);
 - b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:
per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:
per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, per il direttore tecnico, per il socio unico persona fisica, e per il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nel caso di società di qualunque altro tipo.

Il certificato generale del Casellario sarà acquisito, altresì, anche per i soggetti di cui alle lettere a) e b) che precedono, che siano cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara nonché per i Direttori Generali, i Procuratori Generali e Speciali, gli Istitori e, in ogni caso, per tutti i soggetti, comunque denominati, muniti del potere di contrattare in nome e per conto dell'impresa.

4. la documentazione atta ad accertare l'inesistenza di cause ostative previste dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Nel caso di raggruppamento, la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 riguarderà ciascun componente.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà, inoltre, produrre la seguente documentazione:

- a. garanzia fideiussoria definitiva, a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, che dovrà essere costituita esclusivamente con le modalità indicate nell'articolo 113 del Codice;
- b. polizza assicurativa, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali;
- c. in caso di raggruppamento, dovrà essere altresì prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

Ove l'aggiudicatario, nel termine indicato nell'invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione Campania si riserva di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, ovvero lo scorrimento in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

SEZIONE XV – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicataria e i terzi. L'aggiudicataria assumerà in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

L'aggiudicataria si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antinfortunistica e , in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'aggiudicataria, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della regione Campania.

SEZIONE XVI – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine o vengano meno, in tutto o in parte, le risorse stanziare per il finanziamento della procedura. In caso di recesso, dovrà tenere indenne la Società delle spese sostenute e dei servizi prestati.

L'atto di recesso sarà preceduto da un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R che le parti riconoscono espressamente come congruo e ragionevole e pienamente sufficiente a far fronte al recesso stesso ed a reperire nuovi impieghi tali da eliminare qualunque danno da mancato guadagno.

SEZIONE XVII – PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri inadempienza agli obblighi contrattuali relativamente ai tempi ed alle modalità di gestione definite nel Capitolato/Disciplinare Tecnico di gara, l'Ufficio del Datore di Lavoro contesterà per iscritto tali inadempienze ai sensi dell'art. 1456 c.c., invitando l'aggiudicataria a fornire dettagliate giustificazioni in merito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni.

In caso di inerzia dell'aggiudicataria nel fornire le chieste giustificazioni, ovvero qualora le spiegazioni fornite non siano considerate adeguate, ovvero perdurando l'inadempimento contestato, sarà rimessa all'Amministrazione, alternativamente, la facoltà di applicare penali di importo commisurato alla gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate nel servizio, con un massimo comunque pari all'1‰ (uno per mille) sul valore del contratto per ciascuna inadempienza, ovvero di dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione della penale di cui sopra dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati. Inoltre l'Amministrazione potrà detrarre detti crediti dall'importo della cauzione definitiva di cui al punto 4. lettera a. della precedente Sezione XIV.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà operare dette detrazioni senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, nonché compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del codice civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, negli ulteriori casi:

- 1) quando l'aggiudicatario ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;
- 2) laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria definitiva di cui al punto 4. lettera a. della precedente Sezione XIV e l'aggiudicatario non provveda entro gg. 10, decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione, alla sua ricostituzione;
- 3) nelle ipotesi previste dalle lettere b4) e b5) del "Modello C" di cui al punto 3. della Sezione XI;
- 4) in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n°136.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

SEZIONE XVIII - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI - RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Le attività di Sorveglianza sanitaria sono effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, per la tutela della riservatezza dei dati personali; all'atto della firma del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare il proprio Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli estremi della notificazione al Garante, la dichiarazione che la documentazione, contenente dati sensibili, sarà accessibile unicamente al personale che ha firmato la dichiarazione di impegno alla riservatezza e l'impegno a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica del DPS.

SEZIONE XIX – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO – SPESE DI CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente bando e dal Capitolato di Appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Bando, si fa espresso rinvio a quanto previsto nel Capitolato d'Appalto ed a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale e regionale.

SEZIONE XX – ALTRE INFORMAZIONI

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – sezione di Napoli - Piazza Municipio 64, 80133 - Napoli (NA) tel 0817817111.

Termine: 30 giorni ex art. 120 comma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Il Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania
Avv. Marco Merola